



COMUNE DI S. VITTORE DEL LAZIO

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

Provincia di Frosinone

CHIARIMENTI SULL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TARIFFARIO IDRICO.

In data 10 marzo 2021 si è riunita la Conferenza dei Sindaci per discutere la determinazione delle tariffe idriche per il periodo 2020-2023 elaborate dalla STO (organo tecnico dell'assemblea dei sindaci), tariffe da sottoporre poi ad ARERA cioè all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con sede a Milano, per la relativa approvazione.

Si specifica che secondo quanto stabilito dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente ogni quattro anni è necessario procedere all'adozione di una nuova tariffa idrica che, ogni due anni, deve essere oggetto di adeguamento; l'approvazione delle tariffe avviene sulla base delle proposte avanzate rispettivamente dalla Sto e da Acea.

Venendo ai numeri per fare chiarezza e per far comprendere il voto favorevole espresso dal nostro Comune, in persona del Sindaco Avv. Nadia Bucci, si specifica che:

ACEA proponeva un aumento tariffario del 7,7% su base annua per il 2020, un ulteriore 7,7% per il 2021, un ulteriore aumento del 7,7% per il 2022 ed un ulteriore aumento del 7,7% per il 2023.

In attesa della pronuncia di Arera, Acea sulle bollette inviate nel 2020 ha già applicato in via provvisoria un aumento del 7,7% rispetto alla tariffa vigente per il 2019.

La Sto, invece, tenendo conto del principio stabilito dalla legge secondo il quale la tariffa deve garantire l'equilibrio economico finanziario del gestore e sulla base

Via Santa Croce, s.n.c. 03040 San Vittore del Lazio

Tel 0776.335037 Fax 0776.335453

Email info@comune.sanvittoredellazio.fr.it

C.F. 81003270600 P.I. 01552720607

delle disposizioni dettate da Arera, ha elaborato e proposto un diverso e minore adeguamento tariffario.

Nello specifico la Sto ha proposto il seguente adeguamento:

il 4,2% per il 2020 contro il 7,7% proposto da Acea;

3,7% per il 2021 contro il 7,7% proposto da Acea;

3,3% per il 2022 contro il 7,7% proposto da Acea;

riduzione dell'1,3% per il 2023 contro l'aumento del 7,7% proposto da Acea.

Se l'Assemblea dei sindaci non avesse approvato l'adeguamento tariffario proposto dalla Sto, che si ripete, elabora le tariffe non soltanto attraverso uno studio capillare, improntato sulla congruità dell'adeguamento tecnico imposto per legge, ma anche rispettando rigorosi parametri tarati sulle esigenze del territorio (ambiente e infrastrutture), sull'equilibrio economico-finanziario della gestione e, soprattutto, sul contenimento dell'impatto tariffario sull'utenza, sul "tavolo" dell'Arera sarebbe arrivata la sola proposta tariffaria elaborata dall'Acea.

Si aggiunge inoltre che, poiché, come sopra specificato, in attesa della pronuncia di Arera, Acea nel 2020 ha già applicato in via provvisoria un aumento del 7,7% sulle bollette inviate, nel caso in cui Arera dovesse accettare le tariffe proposte dalla Sto ed approvata dalla conferenza dei sindaci, la maggior somma già pagata dai cittadini sarà portata a conguaglio per il 2021 e quindi non ci sarà nessun aumento delle tariffe.

Si comprende la voglia di fare facile demagogia su di un tema molto importante e allo stesso tempo complesso come quello dell'acqua, ma essere amministratori è ben altra cosa: significa assumersi delle responsabilità tenendo sempre ben in vista il bene della collettività senza nascondersi dietro argomentazioni spicciole.

Dalla Residenza Municipale, 25.03.2021.

Il Sindaco

Avv. Nadia Bucci